

# VERSO IL 3

**-5** GIORNI

**MARIANO CONTRISCIANI**

## Anche Gramsci sarebbe fiero di voi

Gramsci sarebbe fiero di Voi, che interpretate il Vs. mestiere nel rispetto dei cittadini che meritano di sapere le verità nascoste dalla stampa di regime. Ogni tanto mi deprimo nel pensare che fin quando ci saranno le tv che vendono falsità, e direttori di giornale come Belpietro (che pena mi fa), Feltri o Ferrara, la nostra sarà una battaglia persa, ma allo stesso tempo ci deve dare la forza di continuare nella battaglia per un'informazione libera e giusta.

Concita, ti stimo e ti leggo sempre con piacere, tieni duro, sei una grandissima....

P.S.: qualcuno avrebbe far potuto notare quando si è attaccato Bocca per aver detto che gli italiani che votano a destra sono incoscienti, quello che aveva detto il presidente del Consiglio a proposito degli elettori di sinistra, mi dispiace che nessuno l'abbia fatto

**FRANCESCO PIU**

## Solidarietà a voi e qualche domanda al Pdl

Sono un pensionato sardo e solidarietà completamente con l'Unità ma mi preme chiedere al PDL perché. Quando conviene a loro è il cittadino che lo chiede ma quando non gli conviene o ignorano anche i referendum, vedi il nucleare o il finanziamento pubblico dei partiti o le firme per la libertà di stampa o le firme per eliminare dal parlamento il ciarpame condannato per vari reati ma in particolar modo condanne contro lo stato, che ricordo lo stato siamo noi cittadini.

**LEONARDO C.**

## Oggi chi ci libererà da questa gente?

Cara Concita, scrivo per esprimere la mia solidarietà al tuo giornale soprattutto in questo momento in cui con le querele, lo scudo fiscale allargato e gli attacchi dei giornali di regime il paese sta andando verso una normalizzazione non solo mediatica. Dal ventennio fummo liberati dagli Americani e oggi?



**ADESSO  
DENUNCIA  
ANCHE ME**

**GIOVANI DI NINO**

## La libertà è sacra

Il picciotto di Arcore, anche quando è occupato coi suoi goffi salamelecchi

## Il diritto d'informare ieri a Cagliari «l'incipit» della manifestazione

La manifestazione sulla libertà di stampa, organizzata ieri a Cagliari dall'associazione Articolo 21 con il sostegno della Fnsi, che precede quella nazionale che si svolgerà a Roma il 3 ottobre, vuole nello stesso modo «riaffermare il diritto dei cittadini ad una informazione leale, completa e non teleguidata né comandata da chi ha il potere». Lo ha sostenuto il segretario nazionale del sindacato dei giornalisti, Franco Siddi a Cagliari. «I cittadini si devono riappropriare di questo bene che è fondamentale per la loro salute democratica e per la loro formazione di cittadini» ha spiegato - bisogna dire 'No' a tutte le invasioni di campo e a chi vuole mettere il guinzaglio all'informazione, a chi ritiene di poter condizionare la stampa con minacce, intimidazioni di ogni genere. Dalla legge bavaglio sulle intercettazioni, alle querele miliardarie o alla minaccia di far perdere il posto di lavoro ai giornalisti».

alla first lady americana (con grande imbarazzo del Presidente Obama) ordina ai suoi sicari magnificamente retribuiti di colpire basso, a vanvera, quanti osano mettere in dubbio la sua caratura di unico "alto" (si fa per dire) statista degli ultimi 150 anni della storia italiana. C'è da dire che alcuni quotidiani, L'Unità, la Repubblica, e la RaiTV3 e da qualche giorno Il Fatto, osino avanzare critiche e denunce documentate sulle sue vicissitudini mondane, sulle sue avventure giudiziarie, sui suoi rapporti poco chiari con la galassia mafiosa, riportando ai propri lettori cronaca e fatti realmente accaduti. Perciò mi sento obbligato a solidarizzare, non solo a parole, con i direttori ed i giornalisti oggi impegnati in prima linea a difendere il sacrosanto diritto costituzionale della libertà di stampa e di informazione.

**VITO RENNA**

## Voi non mollate mai e continuate a parlarci

Ho 54 anni e credevo d'aver visto il peggio, però il peggio non finisce mai. Non ho più fiducia nel mio paese, la maggior parte degli italiani oltre ad essere semianalfabeta è anche cattiva, con propensione a delinquere ed immorale. Papi, credo sia l'esempio peggiore che potessimo avere, un piccolo dittatore circondato da una schiera di lacchè, compresa la Santa Chiesa fulgido esempio di associazione fasci-

sta. Non ho speranze, oggi Papi domani un altro piccolo dittatore. Se potessi lascerei questo paese. Voi comunque se potete continuate a dirci la verità. Grazie.

**MATTEO BARBIERI**

## Se solidarietà fa rima con stima

Cara Unità, carissima Concita, Avete tutta la mia solidarietà ma, soprattutto, la mia grande stima. Per meglio dimostrarvi la mia vicinanza, dal 1° ottobre faccio l'abbonamento per un anno: mandatemi il coupon e vi spedirò 296 euro. Così reagisco alle intimidazioni di Berlusconi.

**LIVIA A.O.**

## Gesti concreti per la mia Unità

Carissimi tutti, per farvi capire quanto la mia solidarietà sia concreta, come credo quella di tantissimi altri, vi dico questo: se mi dovesse restare in tasca un solo euro, lo spenderei per acquistare l'Unità. La libertà di stampa, lo dico senza alcuna retorica, è un bene prezioso: va difesa come vanno difesi tutti coloro che la praticano.

**SIMONE PORTA**

## Per voi lavorerei anche gratis

Voglio esprimervi la mia solidarietà e dirvi che lavorerei anche gratis con l'Unità (vorrei fare il giornalista) per esprimervi la mia stima profonda. "Sostenere l'Unità, sostenere la libertà", è lo slogan che sto diffondendo perché ognuno di noi, nel nostro piccolo, dovrebbe fare qualcosa.

**MARCELLO BASSO**

## Pieno sostegno dall'Anpi veneziana

Caro Direttore. L'Anpi veneziana aderisce all'appello lanciato a sostegno della libertà di informazione e Le esprime solidarietà a seguito delle iniziative giudiziarie annunciate da Silvio Berlusconi contro il suo giornale. Il Presidente Provinciale dell'associazione Partigiani d'Italia.